ATLETICA. Successo per la quinta edizione del meeting organizzato dall'Atletica '90

Gavardo regala emozioni E non mancano i risultati

La premiazione del lancio del peso femminile con la vittoria dell'azzurra Chiara Rosa

Chiara Rosa torna dopo l'infortunio e vince nel peso Ancora bene Silvia Casella (Atletica Brescia) nei 3000 Mor vince i 1500 intitolati alla memoria di Max Corso

Folco Donati

È stato un meeting di indiscusso valore quello andato in scena ieri pomeriggio a Gavardo. Nella quinta edizione della rassegna organizzata con la solita precisione dall'Atletica Gavardo '90 del presidente Paolo Salvadori, nobilitata dalla presenza in qualità di ospite d'onore del campione olimpico degli 800 metri di Pechino 2008, Wilfred Bungei, tantissimi i risultati di prestigio conquistati dai tanti campioni presenti su pista e pedane dell'impianto intitolato a Papa Karol Wojtila.

Emanuele Gelmi

Alessandra Seghezzi

AL RIENTRO dopo un lungo infortunio, l'azzurra finalista a Pechino, Chiara Rosa ha vinto a mani basse la gara del getto peso con 16,68, misura lontana dal suo personale e record italiano di 19,15, ma che ha reso felicissima la lanciatrice veneta, addirittura in lacrime al momento della premiazione. La svizzera Irene Irene Pusterla si è imposta nel salto in lungo con 6.50, ma vento fuori norma (+2.4) e quindi risultato che non sarà omologato. Dietro bene Valeria Canella (6.16) e la camuna Glenda Mensi atterrata a 6.14, con una leggerissima bava di vento a favore, ma entro i limiti del regolamento. Nei 100 metri femminili palma della vittoria per Chiara Gervasi (11"83), davanti a Rita De Cesaris (11"96) e Giorgia Candiani 12.09. Per i colori bresciani ottima la performance della portacolori dell'Atletica Brescia 1950, Gaia Biella (12"21). Nei giro di pista affermazione per Chiara Bazzoni (53"44) che ha superato la favoritissima Marta Milani (53"65). Al personale la bresciana Tea Tiboni (Atletica Brescia 1950) che ha chiuso il suo 400 con 56"89. Successo di Valentina Costanza nei 3000 metri, a suon di personale outdoor, in 9'16"03. Alle spalle della Costanza si è classificata Micaela Bonessi e poi l'azzurra Agnes Tschurtschenthaler rispettivamente in 9'21" e 9'22". Sui tre chilometri ennesima grandissima prestazione per Silvia Casella (Atletica Brescia 1950) quarta in 9'25" ad una manciata di secondi dal podio. Negli 800 metri buoni i piazzamenti per Alessandra Seghezzi (Atl. Brescia 1950) e Laura Avigo (Lem Lonato).

NELLA GARA veloce maschile vittoria un po' a sorpresa per Michael Tumi, primo in 10.44: battuto Alessandro Rocco che con il suo 10'52" si è dovuto accontentare della piazza d'onore. Da segnalare l'approdo in finale con un grande settimo posto per il camuno dell'Atletica Riccardi Milano, Emanuele Gelmi, che nonostante un periodo di forma non eccezionale ha chiuso la sua volata in 10"52. Mamadou Gueye (47"25) ha vinto d'un soffio i 400 piani superando sulla fettuccia Francesco Cappellin (47"38) e l'avversario di sempre Isalbet Juarez terzo in 47"43. Nei 1500, rassegna dedicata a Max Corso, il compianto atleta della società gavardese, scomparso giusto un anno fa per un incidente in montagna mentre si stava allenando, la vittoria è andata senegalese Seck Mor che ha vinto fermando il cronometro su un buon 3'42"99. Miglior azzurro Luca Leone 3.46, mentre il miglior «bresciano» è stato il marocchino naturalizzato Rachid Jarmouni (Atletica Gavardo '90) in 3'49". Nel concorso del salto con l'asta, Matteo Rubbiani ha vinto con 5,20. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

MOTOCICLISMO
BRESCIANI ALL'ATTACCO NEL GP D'ITALIA DI ENDURO A LOVERE

Grande week-end a Lovere con la terza prova del campionato del mondo di enduro con la Valli Bergamasche, Gp d'Italia. Nella E1 da seguire la prova del rientrante edolese Fabio Mossini (Honda 250 4T). Al via anche l'inossidabile iseano Stefano Passeri (Husqvarna 250 4T). Nella E3 il big di casa è Simone Albergoni (Ktm Farioli 300 2T) ma è atteso a una conferma il lumezzanese Alessandro Botturi (Husaberg Iron Racing Team 500 4T). Tra gli under 23 da tenere d'occhio il camuno di Sellero Michael Pogna (Ktm 250 2T).

BASEBALL
PM CUS BRESCIA AL VIA LE SFIDE DELL'INTERGIRONE

Pm Cus Brescia alla ricerca di conferme. Conclusasi l'andata della regular seasonA, i ragazzi di Caluisi iniziano il percorso dell'intergirone. Nelle prossime cinque giornate i biancoblù giocheranno con le formazioni venete e friulane del girone B. Oggi, sul diamante di via Branze, ecco i friulani dei New Black Panthers, seconda forza del girone (al primo posto il Padova) con 6 incontri vinti e 2 persi. L'appuntamento è alle 11, mentre gara-2 alle 15.30.

RUGBY
A CALVISANO È DERBY-SPAREGGIO TRA PONCARALE E ROVATO

Si decide oggi chi tra Borgo Poncarale e Rugby Rovato affronterà nella sfida di andata e ritorno (30 maggio e 6 giugno) il Vicenza, doppio confronto valido per conquistare un posto in serie B. Derby inedito quello che si giocherà oggi al «San Michele» di Calvisano: fischio d'inizio dell'arbitro Filizzola di Milano previsto alle 16.30.

FOOTBALL AMERICANO. Si gioca al Chico Nova

Bengals all'attacco In palio c'è la finale

C'è la sfida di semifinale contro i Frogs di Legnano per un posto al Superbowl della Golden Legaue

Cesare Mariani

Fra i Bengals Brescia e il Superbowl della Golden League che si giocherà a L'Aquila il 6 giugno ci sono di mezzo i Frogs Legnano. Oggi saranno le «rane» milanesi a contendere alle «tigri» l'accesso alla finale scudetto. La partita da non sbagliare si gioca al Chico Nova del Villaggio Sereno (ore 15, ingresso libero) e il pronostico è incerto.

Da una parte i Bengals con la miglior difesa del campionato, il secondo attacco e alcune individualità da record come il runner Ronny Barbolla - che ha superato le 1.000 yard stagionali -; Davide Tomagra primo nella hit degli intercetti con ritorno; Marco Scarpolini primo dei kickers; Davide Archetti leader di campionato per i sak. Dall'altra un squadra in salute che è cresciuta con il passare delle partite e, pur non avendo una difesa ermetica, ha un attacco che varia abilmente tra lanci e corse.

In campionato i Bengals superarono i Frogs 28-20 dimostrando, sulla carta, una superiorità più evidente di quella espressa dal risultato. Stavolta è tutto diverso: «È una partita difficile, contro un'avversaria in salute», conferma il presidenteVirgilio Baresi; e anche il capo allenatore Gerardo Vera Gomez chiede molta attenzione: «Non possiamo concedere spazi a un'avversaria molto pericolosa. Sono fiducioso perché mi aspetto molto dai miei giocatori». Nell'altra semifinale, al Comunale di Follo (La Spezia), i Red Jackets ospitano i Bobcats Parma. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOMINA. Medicina dello sport

Casasco entra nella Federazione mondiale

Il bresciano Maurizio Casasco

Maurizio Casasco è stato nominato alla guida della commissione «development» (sviluppo) della Federazione mondiale di medicina dello sport (Fims). Un altro incarico di prestigio per il medico bresciano, già presidente dell'Associazione italiana medici sportivi e tesoriere del Comitato esecutivo europeo.

«Una grande soddisfazione, per il sottoscritto, ma anche per l'Italia, che vede così confermata la bontà del proprio lavoro», il commento di Casasco. Italiano è anche il presidfente della Federazione internazionale di medicina dello sport, il professor Fabio Pigozzi, la cui nomina è avvenuta durante il 31° congresso mondiale di medicina dello sport a San Juan de Puerto Rico: «La mia nomina - prosegue Casasco - è anche un rafforzamento della presenza dell'Italia nell'esecutivo mondiale». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA